Allegato B)

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2013

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Vista le Relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa con la quale sono illustrati i presupposti e gli elementi di calcolo per la costituzione del fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane dell'anno 2013, costituente l'allegato A) (A/1 e A/2) dello schema di determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità del 20 dicembre 2013;

Visto:

- che con la deliberazione n. 22 del 13 febbraio 2013 la Giunta comunale ha formulato un primo atto di indirizzo per la costituzione del fondo relativo all'anno 2013 di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, da destinarsi all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività Risorse stabili e parte delle risorse variabili;
- che il suddetto atto di indirizzo è stato adottato dalla Giunta nel corso dell'esercizio provvisorio del bilancio 2013, e per tale ragione ha previsto la costituzione del fondo decentrato per la parte stabile, mentre per la parte variabile ha limitato il proprio intervento ai fondi relativi alle progettazioni interne e per le incentivazioni del personale docente della scuola materna in relazione alle attività del centro estivo;
- che nella deliberazione n. 22/2013 la Giunta si è riservata ulteriori indicazioni sulla costituzione e l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, prevedendo eventualmente di fornirle dopo l'approvazione del bilancio di previsione e i relativi documenti accompagnatori, il piano esecutivo di gestione e il piano degli obiettivi e delle performance relativi all'anno 2013;
- che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n. 134 del 27 febbraio 2013, si è provveduto alla costituzione del fondo decentrato 2013 sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 22/2013;
- che con deliberazione n. 90 del 28 agosto 2013 la Giunta comunale ha approvato la modifica del sistema di valutazione del personale dipendente;
- che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013, accompagnato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio triennale 2013 – 2015, sono stati approvati con la deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 28 novembre 2013;
- che la Giunta ha approvato il piano esecutivo di gestione 2013 2015, per la parte finanziaria, con la deliberazione n. 139 del 4 dicembre 2013;
- che è in corso di predisposizione il piano dettagliato degli obiettivi / piano delle performance del corrente anno;

Visto che con la deliberazione della Giunta comunale del 18 dicembre 2013 si è disposto, tra l'altro:

Registro: RESPSETFIN, 2013/144 del 20/12/2013

- di riconfermare integralmente i contenuti dell'atto di indirizzo approvato con la propria deliberazione n. 22/2013, integrati con le disposizioni della stessa deliberazione del 18 dicembre 2013;
- di dare atto che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n. 134 del 27 febbraio 2013, si è provveduto alla costituzione del fondo decentrato 2013 sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 22/2013;
- di autorizzare il Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22 gennaio 2004, a dare attuazione, con proprio atto di gestione, alla costituzione – mediante integrazione – del fondo di cui all'art.
 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, sulla base degli indirizzi contenuti nella stessa deliberazione del 18 dicembre 2013;
- di fornire al medesimo Responsabile apposite linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di disciplina delle risorse decentrate per l'anno 2013, riportate in premessa e integralmente richiamate e approvate. In particolare:
- a) integrazione del fondo 2013, di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1º aprile 1999 nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997;
- b) indicazione a procedere alla riduzione del fondo 2013 ex art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 in ragione della riduzione del personale in servizio da attuare secondo l'interpretazione della suddetta normativa fornita dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011;
- c) indicazione di integrare la costituzione del fondo 2013, già costituito in parte con la determinazione n. 134/2013 in modo tale che lo stesso non superi l'ammontare di quello del 2010 e allo stesso tempo non comporti il superamento della spesa di personale 2013;
- d) utilizzazione delle risorse ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999: Parte delle risorse variabili 2013, costituite con il fondo ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, saranno erogate come incentivi: al personale incaricato delle progettazioni interne (da ripartire secondo le indicazioni dell'apposito regolamento comunale) ex art. 92 D. Lgs. 163/2006, nell'importo presunto di 25.000,00 euro oltre oneri accessori; al personale dell'ufficio tributi (da costituire, nella misura massima di 6.000,00 euro oltre oneri accessori, e ripartire con i criteri indicati nella deliberazione della Giunta comunale n.13 del 28 gennaio 2002) ex art.59 comma 1 lettera p) D. Lgs. 446/1997; al personale per lo svolgimento dei censimenti e delle altre attività ISTAT (nell'importo presunto di 1.000,00 euro, oltre oneri accessori);
- e) utilizzazione delle risorse ex art. 208 D. Lgs. 285/1992 con destinazione alla previdenza complementare personale polizia locale dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada, nella misura di 6.300,00 euro, secondo quanto indicato nel verbale di accordo per l'istituzione di forme di previdenza complementare sottoscritto tra le parti il 19/7/2011; f) utilizzazione delle risorse ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000: Incentivi per Scuola Materna Estiva: Per incentivare il personale docente della scuola materna comunale − ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 − sarà costituito un fondo di € 3.200,00 (oltre oneri accessori) per la realizzazione del centro estivo per gli alunni in età prescolare;

Registro: RESPSETFIN, 2013/144 del 20/12/2013

g) utilizzo delle somme non ancora destinate del fondo risorse decentrate 2013 alla produttività collettiva e alla remunerazione del personale per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 17, comma 2, lett. f) e i), del C.C.N.L. del 1° aprile 1999) e per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate ex art. 17, comma 2, lett. e), del C.C.N.L. del 1° aprile 1999);

h) non saranno destinate somme per le progressioni economiche orizzontali e per compensi ex art. 15 comma 5 CCNL 1° aprile 1999;

Preso atto che le risorse decentrate risultano complessivamente quantificate in € 205.117,89, di cui € 139.108,73 per la parte stabile e € 66.009,16 per la parte variabile.

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che le risorse destinate al trattamento accessorio 2011/2013 non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Precisato che il succitato art. 9 comma 2-bis stabilisce che l'ammontare delle risorse decentrate debba essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, che per l'anno 2013 ammonta a complessivi € 13.343,18(di cui € 10.758,24 relativi alle risorse stabili e € 2.584,94 relativi alle risorse variabili).

Vista l'interpretazione della suddetta normativa fornita dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011.

Considerato che, per l'avvio della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2013, è necessario prendere atto della determinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività, di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 come risulta modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi e da ultimo dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 9/05/2006, dal CCNL del 11/4/2008 relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 e dal CCNL biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31/7/2009.

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

Atteso che:

- a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006) ed è impegnato nel raggiungere tale obiettivo anche nel corrente anno;
- b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio e lo sta rispettando anche nell'anno in corso;
- c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione.

Accertato che:

le risorse necessarie al finanziamento del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività risultano ricomprese negli stanziamenti del piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2013 relativi a capitoli espressamente destinati al fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità dei costi del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 da destinarsi alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, relativo all'anno 2013.

Concorezzo, 20 dicembre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

dott.ssa Paola Celfa

dott. Angelo Spinelli

dott. Nicola Casati